

**TRASPORTI** | la denuncia delle associazioni consumatori: non è la prima volta

# Pulci sul treno Intercity Lecce-Roma

Le tre ragazze vittime denunciano Trenitalia. La società si giustifica: un fatto isolato

*Loizzo: «La sanzione ormai era inevitabile, la compagnia aveva superato ogni limite. Speriamo superi questa crisi»*

## CESARE MAZZOTTA

● **LECCE.** Tre giovani laureate salentine che avevano preso l'Intercity Lecce-Roma per seguire un master nella capitale, sono state aggredite dalle pulci nella notte tra il 27 e 28 settembre scorsi. Lo rende noto la sezione di Lecce del «Mdc» (Movimento difesa del cittadino), che spiega come le ragazze dovranno continuare a prendere lo stesso intercity anche nelle prossime settimane.

Al rientro a Lecce le tre viaggiatrici hanno presentato denuncia-querela nei confronti di Trenitalia.

Il «Mdc» sottolinea ancora che «non è la prima volta che accade un fatto simile sui treni italiani. E' bene che Trenitalia incominci ad essere condannata a pagare salati risarcimenti danni così effettuerà più controlli sulla salubrità e l'igiene delle vetture». E aggiunge «è assurdo che continuino ad accadere simili fatti. Le tre dottoresse sono salite a Lecce ed hanno chiuso bene la porta del loro scompartimento a cuccette, per evitare nel corso della notte incontri sgraditi. Le pulci, però, erano già nella vettura e dopo un pò si sono fatte sentire».

Dalla direzione di Trenitalia, fanno sapere che «si tratta di un episodio assolutamente isolato accaduto sull' Ic 788 Lecce-Roma. Trenitalia, da parte sua, si è prodigata fin dal primo momento nel fornire alle tre giovani ogni assistenza necessaria. Intanto ha avviato immediatamente tutti gli accertamenti del caso e adottato gli idonei provvedimenti. La vettura dove hanno viaggiato le tre neo laureate è stata subito tolta dalla composizione del treno e sottoposta a disinfestazione e disinfezione. Interventi di igienizzazione ai quali vengono sottoposte tutte le carrozze cuccette e quelle ferroviarie. Dal 1° ottobre inoltre - spiegano da Trenitalia - abbiamo siglato nuove clausole contrattuali con le ditte che hanno in appalto il servizio, clausole che prevedono sanzioni molto più onerose per le imprese che non raggiungono gli standard pattuiti».

A difendere il comportamento degli operai interviene **Luigi Ratano**, segretario Ugl, che denuncia la scarsità di personale e di attrezzature.

«Trenitalia - sostiene Ratano - invece di assumere altro personale per l'estate, quando il lavoro aumenta, manda in ferie i dipendenti per assolvere agli obblighi contrattuali. Così, su un treno di nove vetture, a volte sono in quattro a lavorare. Non possono farcela, ecco perché poi, qualcuno, cade in malattia».

A denunciare il comportamento di Trenitalia interviene anche il Codacons di Lecce, che osserva come «Trenitalia aumenta il prezzo dei biglietti e l'importo delle multe, mentre il servizio reso peggiora».

